UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA · FROSINONE · LATINA · RIETI · VITERBO

COMITATO PICCOLA INDUSTRIA

Assemblea elettiva del 12.05.2016

NORME E PROCEDURA ELETTIVA
da Regolamento Comitato Piccola Industria

Art. 1 - […] *Il Comitato raggruppa tutte le imprese associate ad Unindustria assumendo a riferimento i parametri europei. Il possesso dei requisiti per l'appartenenza al perimetro Piccola Industria è comprovato mediante autocertificazione dell'impresa associata.* […]

Art. 3 - *L'Assemblea del Comitato è composta dal totale delle imprese associate all'Associazione in base alla definizione di cui all'art. 1, in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi associativi.*
Le imprese associate che autocertifichino la propria appartenenza al perimetro Piccola Industria intervengono in Assemblea direttamente - attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive - o per delega conferita ad altra impresa PI associata in regola, nel limite massimo inderogabile di una per ogni azienda iscritta.
Le imprese non in regola con gli obblighi di natura contributiva possono partecipare all'Assemblea, ma senza diritto di voto per sé o per delega di altra impresa, anche se la delegante è regolarmente iscritta, e senza possibilità di intervento nella discussione. Le imprese per le quali siano in corso gli effetti di provvedimenti disciplinari di sospensione del rapporto associativo non possono partecipare all'Assemblea e non possono ricevere delega. […]

Art. 8 – […] *Chi si candida o è chiamato a ricoprire una carica associativa è tenuto all'osservanza degli obblighi statutari e al pagamento dei contributi associativi anche dell'anno in corso secondo i termini indicati nella delibera contributiva.*
La mancata regolarizzazione della posizione contributiva entro il termine di presentazione della candidatura è causa di decadenza d'ufficio della medesima.
Chi si candida alla carica di Presidente deve aver esercitato la rappresentanza di un'azienda associata da almeno due anni; aver ricoperto almeno un altro incarico in Associazione o nel Sistema confederale; al momento della candidatura, la propria azienda di appartenenza essere iscritta all'Associazione da almeno un anno e avere il completo inquadramento.
Chi si candida a Presidente non potrà contemporaneamente candidarsi anche alla carica di Componente elettivo di Consiglio Direttivo.
Al fine di garantire la rappresentatività di tutti i territori, ogni Area territoriale deve essere rappresentata da almeno un Componente elettivo.
Ciascun candidato alla carica di Presidente, avente i requisiti sopra indicati, una volta scaduto il termine di presentazione della candidatura, è tenuto a recarsi presso ciascuna Area territoriale per ascoltare le indicazioni del Comitato PI territoriale al fine di individuare la propria proposta relativa al Presidente PI di Area territoriale che andrà a completare la sua Squadra di Presidenza.
Con tale finalità, tra l'11° e il 35° giorno successivo all'apertura dei termini di candidatura alle cariche associative, ogni Comitato PI di Area territoriale è convocato in forma allargata per incontrare il/i candidato/i a Presidente con l'obiettivo di condividere le linee programmatiche in

corso di definizione e suggerire l'eventuale Presidente PI di Area territoriale che potrebbe essere inserito nella Squadra di Presidenza.
Coloro che sono proposti alla carica di Presidente PI di Area territoriale devono aver ricoperto almeno un altro incarico in Associazione o nel Sistema confederale e la loro azienda di appartenenza risultare iscritta all'Associazione da almeno un anno. Costoro, entro il 40° giorno successivo all'apertura dei termini di candidatura alle cariche associative, devono formalizzare la propria accettazione.
Entro il termine di 40 giorni dall'apertura delle candidature alle cariche associative, i candidati a Presidente PI devono presentare il programma di Presidenza coerente con le linee di indirizzo generale dell'Associazione e la proposta concernente eventuali Vice Presidenti e i Presidenti PI delle Aree territoriali.
Sull'ammissibilità delle candidature a Presidente e Componente elettivo, nonché sulla sussistenza dei requisiti relativi alla proposta concernente la Squadra vota il Consiglio Direttivo, che dovrà riunirsi tra il 41° e il 50° giorno dall'avvio dell'intera procedura.
L'Assemblea elettiva vota il/i nominativo/i dei candidati a Presidente, unitamente al programma e alla proposta concernente la Squadra composta da eventuali Vice Presidenti e dai Presidenti PI delle Aree territoriali.
E' eletto Presidente il candidato che raccoglie la metà più uno dei voti espressi, senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.
Se alla prima votazione, nessun candidato raggiunge il quorum richiesto:
a) in caso di candidato unico, si sospende la votazione per l'elezione dei Componenti elettivi ed entro 10 giorni il Presidente in carica riavvia la procedura con riapertura delle sole candidature a Presidente che dovranno pervenire nei successivi 10 giorni unitamente al programma. L'Assemblea elettiva dovrà tenersi entro 30 giorni dalla precedente adunanza, previo Consiglio Direttivo per la verifica dell'ammissibilità delle candidature a Presidente e Squadra.
b) in caso di due candidati, si ripete la votazione nella stessa riunione. Se entrambi non raggiungono il quorum minimo, si torna alla procedura indicata nel punto a).
c) in caso di tre candidati, si va al ballottaggio tra i due candidati più votati nel primo scrutinio; se entrambi non raggiungono il quorum minimo, si torna alla procedura indicata nel punto a).
d) in caso di parità tra voti favorevoli e contrari ovvero tra due candidati, si ripete immediatamente la votazione; in caso di ulteriore risultato di parità, si convoca una nuova riunione per la ripetizione della votazione; alla terza votazione, laddove non sia realizzato il quorum necessario o in presenza di un nuovo esito di parità, si riavvia l'intera procedura elettiva.
In Assemblea, la scheda di votazione deve recare l'espressione di voto per eleggere il Presidente e la sua Squadra "a pacchetto" e contestualmente approvare il programma di attività ed eventuali deleghe.
In caso di candidato unico, pertanto, la scheda indica la scelta di approvazione/non approvazione della proposta del candidato. In caso di più candidati, essa riporta i loro nominativi in ordine alfabetico.
Nel corso dell'Assemblea elettiva non è ammessa, in ogni caso, la presentazione diretta di candidature che non siano state preliminarmente votate dal Consiglio Direttivo.
In caso di mancato raggiungimento del quorum deliberativo dell'Assemblea elettiva, le candidature dichiarate ammesse non si intendono respinte. E' tuttavia necessaria la convocazione di una nuova Assemblea e solo dopo due ulteriori riunioni andate deserte, occorre riavviare l'intera procedura elettiva.
Lo scrutinio concernente l'elezione dei Componenti elettivi di Consiglio Direttivo può avvenire solo dopo che il nuovo Presidente è proclamato eletto.
Nel caso in cui nel corso della riunione non si arrivi all'elezione del Presidente, la votazione concernente l'elezione dei componenti elettivi va effettuata in una successiva riunione.
L'Assemblea elettiva vota sulla lista dei candidati a Componenti elettivi, i cui nominativi sono riportati nella scheda di votazione in ordine alfabetico.
Ciascun socio può esprimere un numero di preferenze limitato ai 2/3 dei seggi disponibili.

Risultano eletti coloro che avranno raggiunto il maggior numero di voti, tenuto conto che per ciascuna Area territoriale deve figurare almeno un Componente. L'elenco dei Componenti eletti è riportato secondo l'ordine dei voti conseguiti e la provenienza territoriale.
In particolare, ai fini della individuazione del 14° Componente elettivo, in caso di parità fra due o più candidati, si procede al ballottaggio fra i concorrenti.